



CdS LM 15 Scienze dell'Antichità

## **2 Convocazione Commissione AQ – anno 2019**

Venerdì 4 ottobre 2019, alle ore 12.00 presso la stanza 207 dell'edificio 15 si è riunita la Commissione AQ del CdS LM 15 Scienze dell'antichità per discutere e deliberare in merito al seguente odg:

- 1. Acquisizione Linee guida esitate dal PQA relative al riesame dei Corsi di studio. Lettura e analisi dei dati utili ai fini della composizione della Scheda del Monitoraggio Annuale; relazione CPDS; relazione Nucleo di Valutazione**
- 2. Redazione del Commento sintetico agli indicatori e alle analisi delle eventuali criticità riscontrate**
- 3. Varie ed eventuali**

Sono presenti i componenti qui di seguito elencati: prof. Alfredo Casamento, Coordinatore; prof. Daniela Bonanno, prof. Rosa Marchese, componenti, risulta assente la dott.ssa Francesca Tripoli, dal momento che è non più responsabile amministrativo del CdS e non è ancora stata sostituita; assente giustificata la dott. Emanuela Vicari, rappresentante degli studenti. Il Coordinatore, dopo aver affidato la redazione del verbale alla prof.ssa Bonanno, dichiara aperta la seduta.

- 1. Acquisizione Linee guida esitate dal PQA relative al riesame dei Corsi di studio. Lettura e analisi dei dati utili ai fini della composizione della Scheda del Monitoraggio Annuale; relazione CPDS; relazione Nucleo di Valutazione**

Il Coordinatore dà lettura delle Linee guida esitate dal PQA in data 5/10/2017 al fine di favorire una corretta compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale. In particolare richiama i punti più salienti del documento; ricorda in via preliminare che la SMA costituisce insieme alla SUA-CdS un momento fondamentale dei processi di autovalutazione di cui ogni CdS deve dotarsi avendo di mira l'efficacia della propria Offerta Formativa con particolare riguardo per:

- l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento;
- la corrispondenza tra obiettivi e risultati attesi;
- l'analisi di risultati insoddisfacenti;
- l'adozione di strategie e interventi correttivi.

La commissione passa poi all'analisi dei documenti in oggetto (indicatori al 29/06/2018; relazione CPDS; relazione Nucleo di Valutazione).

## **2. Redazione del Commento sintetico agli indicatori e alle analisi delle eventuali criticità riscontrate**

Dopo attenta analisi dei documenti in questione la commissione AQ elabora il seguente commento:

«Per quel che riguarda la prima parte (sezione iscritti), dalla lettura dei dati si evince un relativo decremento del numero degli avvisi di carriera (26 iscritti per l'anno 2018, indicatore iC00a), un dato certamente significativo, ma comunque ampiamente superiore alla media dell'area geografica di riferimento (17,4); analoga considerazione emerge dal confronto degli iscritti totali (dato iC00d di 79 iscritti nel 2018 a fronte di una media di area di 49,9).

Il numero di iscritti regolari sia pur in leggero decremento è di gran lunga superiore alla media (iC00e 57 a fronte di una media di area 34,9).

### **Gruppo A-Indicatori Didattica**

In relazione all'indicatore iC01, riguardante la percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, va rilevato che, nel dato disponibile relativo al 2017, la percentuale si stabilizza in un valore del 56.3%, in lieve flessione rispetto alla tendenza positiva registrata in precedenza, ossia l'aumento costante dal dato della coorte 2014 (53,1%) a quello della coorte 2016 (59,4%). Dopo aver apprezzato il superamento, proprio nel 2016, della media degli atenei della stessa area geografica (58,0%) e della media nazionale (57,4%), la percentuale del 2017 si attesta a un valore al di sotto delle medie nazionali, dato che comunque non preoccupa perché si colloca in un quadro di valori complessivamente coerente. Per quanto riguarda l'indicatore iC02, si registra per il 2018 un valore (55,3%) che è in rialzo rispetto al 2017 e che consente un parziale riassetto della performance, considerando che il dato nel 2014 superava ampiamente la media nazionale e aveva quindi registrato nel 2015 e nel 2016 un calo che non aveva consentito di consolidare la performance positiva. Siamo sicuramente in presenza di un riequilibrio nel gap rilevato, che come si ricorderà consiste nell'oggettiva presenza di studenti che sfruttano il vantaggio di potersi iscrivere con riserva ma pagano comunque un rallentamento e un ritardo nel completamento del percorso magistrale. L'indicatore iC04, che segnalava un dato superiore alla media geografica di area per il 2015, continua a non essere confrontabile con le medie nazionali anche nel 2017 e nel 2018. Continua a mantenersi positivo e in linea con la media d'area e con quella nazionale l'indicatore iC05 relativo al rapporto studenti regolari/docenti: per gli anni 2017 e 2018 le percentuali incrementano leggermente il dato 2016. Resta positivo nel 2018 il dato (61,9%) per l'indicatore iC07, iC07BIS e iC07TER, benché in calo rispetto al 2017: la percentuale dei laureati occupati, in vario modo e secondo le modalità indicate a tre anni dal titolo, è quindi in flessione leggera rispetto alla media di area geografica, e più decisa rispetto alla media nazionale. Resta positivo, in linea con la media d'area e la media nazionale, l'indicatore iC08 relativo alla percentuale dei docenti di ruolo. Da segnalare l'eccellenza dell'indicatore iC09 con un valore di riferimento, anche per il 2018, stabilmente pari a 1, superiore alla media d'area e in linea con la media nazionale.

### **Gruppo B-Indicatori Internazionalizzazione**

Per quel che concerne i dati relativi all'internazionalizzazione, l'indicatore iC10 presenta un dato decisamente in crescita per il 2017 (28,9‰) rispetto alla performance del 2014 e del 2015 (mentre per il 2016 il dato pari a zero sembrava riconducibile a un ritardo nella registrazione delle carriere); l'incremento di iC10 pone il CdS al di sopra della media d'area e in chiara risalita rispetto alla più alta media nazionale. Molto ragguardevole anche

l'incremento del dato per l'indicatore iC11, con una percentuale di 52,6% per il 2017 e addirittura di 95,2% per il 2018; si tratta di uno scatto deciso in avanti che pone la performance del CdS in una posizione per il 2018 più alta della media d'area e chiaramente più competitiva rispetto alla media nazionale. Resta non confrontabile con le medie d'area e nazionali il dato di iC12, sul quale il CdS in prospettiva conta di ottenere un incremento attraverso la promozione e la diffusione della Laurea magistrale europea in Scienze dell'antichità (EMCC).

### **Gruppo E-Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica**

Di particolare rilevanza il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13): il dato di 39, 4/60, pari al 65,6%, è il più alto degli ultimi quattro anni e ben superiore alla media degli Atenei non telematici di riferimento. Molto elevata la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso di studio (iC14): 96,8%. La percentuale di studenti che proseguono al II nello stesso anno del corso di studio avendo conseguito almeno 20 cfu al I anno (iC15) è particolarmente significativa: il dato di 29/31, pari al 93,5% è in netta crescita rispetto agli anni precedenti (87,5 del 2016) e al di sopra della media nazionale. Conforta anche l'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II nello stesso anno del corso di studio avendo conseguito almeno 40 cfu al I anno): il dato del 45,2% si discosta di poco dalla media nazionale.

Anche l'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) appare ampiamente superiore alla media di Area (59,4% rispetto 45,6%).

Infine, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC19) appare particolarmente ~~laudativa~~ lusinghiera? per l'azione didattica e l'offerta formativa del CdS: il dato di 84,8% del 2018 è in forte crescita rispetto agli ultimi quattro anni (79,5% del 2017, 76,7% del 2016).

### **Indicatori per la Sperimentazione-Percorsi di studio e regolarità delle carriere**

Per quel che concerne gli indicatori per la Sperimentazione (Percorsi di studio e regolarità delle carriere) un dato significativo viene dalla conferma del trend positivo, già evidenziato lo scorso anno, che il 100% delle carriere proseguono nel II anno dello stesso CdS, a fronte di un 99% circa degli Atenei telematici e di quelli non telematici (iC21). Si registra una percentuale minima di abbandoni dopo N+ anni, di gran lunga inferiore rispetto a quella degli Atenei non telematici.

Un sensibile miglioramento si registra, inoltre, in merito all'indicatore iC22 relativo al conseguimento del titolo entro la durata normale del corso. La coorte del 2017, presenta un incremento percentuale decisivo nei dati di conseguimento del titolo (59% rispetto al 32% della coorte del 2016), a dimostrazione che le modifiche apportate al manifesto degli studi e le misure adottate di tutoraggio agli studenti sono andate a buon fine.

### **Indicatori per la Sperimentazione- Soddifazione e Occupabilità**

Particolarmente lusinghiero il dato del 100% (iC25) del grado di soddisfazione relativa al corso di studi per la coorte del 2018 che distanzia di gran lunga il CdS di Scienze dell'Antichità rispetto agli altri corsi magistrali degli Atenei telematici e di quelli non telematici.

In costante aumento sono inoltre le percentuali relative all'occupabilità dei laureati anche dopo il primo anno dal conseguimento del titolo, soprattutto se confrontati con le percentuali degli Atenei non telematici e telematici. In leggera flessione, invece, i dati relativi all'indicatore iC26TER che, se letto però in connessione, con l'indicatore iC26 rivela un maggiore

orientamento dei laureati verso attività di formazione retribuita, piuttosto che verso altre attività lavorative.

### **Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Consistenza e qualificazione del corpo docente**

Gli indicatori iC27 e iC28 riportano in generale un rapporto studenti/docenti di poco inferiore alla media nazionale, condividendo con tale media una relativa diminuzione del dato.

Come considerazione di carattere finale appare utile osservare un andamento complessivamente positivo del CdS, eccezion fatta per il lieve decremento degli immatricolati su cui sarà necessario prevedere interventi mirati. I dati nel loro complesso risultano comunque quasi sempre in posizione superiore alla media nazionale. Tra gli indicatori particolarmente premianti pare opportuno sottolineare il ragguardevole incremento di CFU conseguiti all'estero, frutto di una politica molto accurata del CdS in termini di promozione e di diffusione delle occasioni Erasmus e dell'EMCC.

Infine, la 'filiera' di responsabilità dei processi di valutazione e autovalutazione risulta funzionare in tutte le sue parti in maniera proficua; molto positivo, in particolare, l'apporto derivante alla Commissione AQ dalle valutazioni del NdV e della CPDS, la cui analisi appare di grande precisione e utile ai lavori di questa Commissione».

### **3. Varie ed eventuali**

Non essendoci null'altro da discutere e deliberare la seduta è tolta alle ore 13.30

La segretaria verbalizzante  
Prof.ssa D. Bonanno

Il coordinatore  
Prof. A. Casamento